COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE **ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. **24**
DEL **12.03.2013**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : REALIZZAZIONE IMPIANTO PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA AFFINATA : CONCESSIONE AREA.

L'anno ***duemilatredici***, addì ***dodici*** mese di ***marzo*** alle ore ***18,00***, nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	**Assenti**
1	BOVIO Mariella	Sindaco	X	
2	BARACCO Luigi	Assessore – Vicesindaco	X	
3	BRUSATI Giorgio	Assessore	X	
4	ZANINETTI Massimo	Assessore	X	
5	BOVIO Damiano	Assessore	-	X
6	BOVIO Claudio	Assessore	X	
		Totali	5	1

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, *Sig.ra BOVIO Dott. Mariella*, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 24 DEL 12.03.2013 –

OGGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA AFFINATA – CONCESSIONE AREA

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n.133 in data 27.12.2012 e ricordato che questa Amministrazione intende attivare un punto di distribuzione di acqua refrigerata naturale e frizzante, denominato "*Casa dell'Acqua*", al fine di incentivare il consumo dell'acqua pubblica coniugando il risparmio delle famiglie con la salvaguardia dell'ambiente;

Dato atto che, in particolare, il servizio è volto a garantire:

- un vantaggio per la popolazione in termini di disponibilità di acqua di qualità in quanto assicura un'erogazione continua e disponibile 24h/7gg di acqua sempre fresca liscia o gassata e di abbattimento dei costi;
- un vantaggio per l'Amministrazione Comunale in termini di valorizzazione dell'acqua dell'acquedotto comunale, di abbattimento dei costi di smaltimento rifiuti plastici;
- un vantaggio ambientale in termini di minore inquinamento per la produzione di bottiglie di plastica, di riduzione degli sprechi di acqua, di miglior sfruttamento delle risorse idriche;

Preso atto che, a tal fine, è stato individuato quale punto di installazione della *"Casa dell'Acqua*" l'area di Piazza Gattorno;

Dato atto che si è provveduto a definire le modalità di concessione dell'area pubblica per l'installazione dell'impianto di distribuzione, al fine di attivare un punto di distribuzione di acqua refrigerata naturale e frizzante, come da schema di Convenzione allegato;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese dai presenti aventi diritto**;**

DELIBERA

1) Di ISTITUIRE il punto acqua denominato “Casa dell'acqua” come individuato nell'allegata planimetria.

2) Di disporre la concessione in uso dell'area come sopra individuato per l’installazione dell’impianto di distribuzione.

3) DI DEMANDARE al responsabile del servizio tecnico tutti gli adempimenti conseguenti ed in particolare di individuare il soggetto idoneo cui dare in concessione l’area alle condizioni stabilite nella Convenzione di cui all’allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, IV comma del D. Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.

Allegato "A"

CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA AL PUBBLICO "CASA DELL'ACQUA" DA POSIZIONARSI IN PIAZZA BEATA ROSA GATTORNO.

L'anno duemilatredici, addì _____ del mese di _____, in Bellinzago Novarese, presso la Sede Municipale,

TRA

la Ditta _____ (di seguito Concessionario) con sede in _____, via _____, C.F. e P.IVA _____, nella persona del Titolare/Legale Rappresentante, sig. _____, domiciliato per la carica presso la sede di _____, munito dei necessari poteri come lo stesso dichiara,

E

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE (di seguito COMUNE) con sede in Bellinzago Novarese, via Matteotti n° 34, C.F. e P.IVA 00190090035, nella persona del Responsabile di Servizio Vito Battioni, domiciliato per la carica presso la sede del COMUNE, munito dei necessari poteri come lo stesso dichiara,

ciascuna disgiuntamente "parte" e tutte congiuntamente "parti",

PREMESSO CHE

il COMUNE intende attivare un punto di distribuzione di acqua refrigerata naturale e frizzante, denominato "*Casa dell'Acqua*", al fine di offrire ai cittadini la possibilità di acquistare acqua di qualità, ad un prezzo significativamente inferiore al mercato, e contestualmente ridurre i volumi di plastica da raccogliere e smaltire;

con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, ha approvato la convenzione per la concessione dell'area comunale ubicata in piazza Gattorno al futuro Concessionario.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse ed allegati
Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione
La presente convenzione ha per oggetto la concessione di area comunale ubicata in piazza Gattorno come meglio evidenziata nell'allegata planimetria, per l'installazione, gestione e manutenzione di una struttura amovibile denominata "*Casa dell'Acqua*" con doppio erogatore per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua potabile microfiltrata naturale e gasata, prelevata dall'acquedotto comunale.

Art. 3 – Modalità di erogazione dell'acqua
La "*Casa dell'Acqua*" erogherà acqua di rete refrigerata, naturale e gasata, al prezzo di 6 centesimi al litro, salvo eventuali variazioni da concordare con il COMUNE.
Il Concessionario riconoscerà al COMUNE l'importo di _____ centesimo a litro erogato (minimo di riconoscimento stabilito in 1 centesimo al litro), a fronte delle spese di preparazione dell'area e di

mantenimento in esercizio, come meglio specificato all'art. 5.
L'apparecchiatura dovrà rimanere in funzione 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, provvedendo alla relativa erogazione dalle ore 07,00 alle ore 23,00.
Il servizio potrà essere sospeso solo in caso di manutenzione straordinaria, previa comunicazione da inoltrare con congruo anticipo, all'Amministrazione Comunale..
Entro il 31 dicembre di ogni anno il Concessionario provvederà ad inviare al COMUNE l'accredito relativo al consumo, quantificato sulla base dei litri erogati nell'anno per l'importo di un centesimo.
I cittadini potranno riempire bottiglie e contenitori propri selezionando l'erogazione di 1 litro per volta. L'importo relativo al prelievo sarà scalato da chiavette/schede prepagate, che saranno acquistabili dai cittadini presso esercizi convenzionati con il Concessionario o presso gli Uffici comunali nelle giornate di apertura e con personale messo a disposizione dallo stesso Concessionario.
Il costo della chiavetta/scheda sarà di € _____.
Per chi effettuerà un primo accredito di € _____, la chiavetta/scheda sarà consegnata a titolo gratuito.
Successivamente gli accrediti saranno di importo variabile a scelta dei cittadini.

Art. 4 – Obblighi del Concessionario.
Il Concessionario si farà carico, direttamente o tramite società terze convenzionate con la stessa, di:

- installare a proprie spese, comprensive di trasporto e collaudo, una "casa dell'acqua" idonea alla distribuzione di acqua microfiltrata refrigerata, naturale e gassata, conforme alle caratteristiche riportate nella proposta approvata dal COMUNE ed allegata alla presente convenzione. La "*Casa dell'Acqua*" sarà installata "nuda", ovvero con le superfici prive di loghi e/o scritte. Il Concessionario concorderà con il COMUNE la successiva personalizzazione della stessa tramite autoadesivi;
- alimentare l'apparecchiatura di anidride carbonica alimentare, fornire adeguato numero di chiavette/schede elettroniche, fornire filtri a carbone attivo per la microfiltrazione, fornire lampade UV o apparecchiature idonee per la debatterizzazione, fornire liquido sanificante, gestire e manutentare la "casa dell'acqua" a propria cura e spese per l'intera durata della convenzione. La struttura dovrà essere dotata di pulsanti anti vandalo, coibentazione anti gelo, non avere sporgenze, appigli e particolari potenzialmente pericolosi verso l'utenza, essere illuminata esternamente mediante lampade incassate nella struttura ed attivate da apposito crepuscolare, essere verniciata con rivestimento epossidico ad evitare la presenza di ruggine, muffe e o deperimento strutturale;
- pulire e garantire il decoro della "casa dell'acqua";
- presentare piano di autocontrollo secondo i principi HACCP allo scopo di garantire la sicurezza igienica dell'alimento acqua;
- stipulare apposita assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi;
- stipulare apposita polizza fideiussoria inerente i lavori di rimozione della struttura, e ripristino dell'area, decorso il periodo di autorizzazione, per un importo di € 5.000,00. (cinquemila/00). Detta fidejussione, bancaria o assicurativa o garanzia rilasciata da intermediari finanziari, nella quale deve espressamente risultare:
- che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- che la garanzia avrà validità pari alla durata della concessione, e per i successivi mesi 6 (sei);
- che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 75, comma 4, del DLgs n. 163/2006;
- installare all'interno del Palazzo Municipale di via Matteotti n° 34 l'apparecchiatura carica chiavette/schede elettroniche, che verrà utilizzata dai cittadini per i relativi accrediti;
- occuparsi, come indicato nell'art. 3, della vendita e distribuzione al pubblico, delle

chiavette/schede prepagate necessarie per l'acquisto di acqua microfiltrata. attraverso uno o più esercizi convenzionati;
- provvedere, per n. _____ giornate annue, da concordare con l'Amministrazione Comunale, all'erogazione gratuita dell'acqua potabile microfiltrata naturale e gasata.

Tutti i materiali e gli apparecchi utilizzati dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e Leggi Italiane ed in particolare:
- 2004/108/CE "Direttiva di compatibilità elettromagnetica";
- 2006/95/CE "Direttiva bassa tensione";
- DM 174/04 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano;
- DM 21 marzo 1973 "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale" in riferimento ai materiali utilizzati in contatto con anidride carbonica alimentare;
- DM 7 febbraio 2012 "Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano".

Il Concessionario dovrà produrre, prima della messa in funzione dell'impianto, apposita dichiarazione sulla rispondenza della "*Casa dell'Acqua*" alle normative succitate.
Dovrà inoltre prevedere visite periodiche programmate per la manutenzione ordinaria (verifica dei filtri e loro sostituzione, verifica funzionamento parti elettriche e meccaniche ecc.) ed intervenire entro 24 ore dalla segnalazione trasmessa via telefax/e.mail da parte del COMUNE in caso di malfunzionamento.

Art. 5 – Impegni del COMUNE

Al fine di collaborare al successo dell'iniziativa, il COMUNE concorrerà, con i seguenti oneri a proprio carico:
- all'allaccio della "*Casa dell'Acqua*" alla rete elettrica, mantenendo l'intestazione dell'allaccio stesso e sostenendo il costo dell'energia elettrica assorbita dall'impianto per l'intera durata della concessione;
- all'allaccio della "*Casa dell'Acqua*" alla rete idrica e fognaria, mantenendo l'intestazione dell'allaccio stesso, e sostenendone i costi per l'intera durata della concessione;
- alla realizzazione della platea di appoggio, necessaria all'installazione della "casa dell'acqua", secondo quanto indicato nei disegni esecutivi che saranno prodotti dal Concessionario;
- alla pulizia e al decoro dell'area circostante la "*Casa dell'Acqua*".

Fermo restando l'obbligo del Concessionario ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie all'utilizzo della "*Casa dell'Acqua*", il COMUNE non richiederà al Concessionario alcun onere di occupazione del suolo pubblico, per l'intera durata della Convenzione.
Il COMUNE potrà inoltre pubblicizzare l'iniziativa tramite i propri strumenti di comunicazione (bacheche, sito internet, cartellonistica ecc.) nei confronti:
- del pubblico, al fine di sostenere lo spirito ambientale dell'iniziativa e promuovere l'utilizzo della "*Casa dell'Acqua*";
- delle attività commerciali del territorio, affinché aderiscano all'iniziativa divenendo punti vendita delle chiavette/schede prepagate per usufruire della "*Casa dell'Acqua*".

Art. 6 – Proprietà e disponibilità dell'impianto e responsabilità

La "*Casa dell'Acqua*" è bene strumentale del Concessionario che comunque potrà avvalersi di società terze convenzionate per la manutenzione e gestione delle apparecchiature.
La concessione resta di responsabilità del Concessionario ed il COMUNE non sarà mai, né verso lui né verso altri, in alcun modo responsabile per danni in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera eseguita. Il Concessionario solleva il COMUNE per qualsiasi danno, molestie e spese che potessero conseguirne direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale della concessione,

a garanzia si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa verso terzi.

Art. 7 – Tempi e durata della convenzione
Il concessionario si impegna a rendere operativo il servizio di erogazione di acqua al pubblico, tramite l'installazione della "*Casa dell'Acqua*", entro 60 giorni dalla realizzazione della relativa platea di appoggio, e dei relativi collegamenti ed allacciamenti.
La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di 8 anni dalla data di inizio dell'erogazione, da verificare tra le parti. Decorsi 8 anni le parti potranno prorogare, previo accordo COMUNE, mediante preavviso di tre mesi la presente convenzione.
Al termine della convenzione, in caso di mancato rinnovo, il Concessionario si impegnerà allo smantellamento della "*Casa dell'Acqua*" senza alcun onere di spesa a carico del COMUNE.
La presente convenzione verrà inoltre automaticamente a cessare nel caso in cui:

- siano realizzate opere difformi rispetto a quelle a corredo dell'offerta presentata dal Concessionario;
- la struttura non sia mantenuta in perfetto stato di pulizia e conservazione;
- sia accertata da parte dell'ASL o di altri organi o enti di controllo, gravi violazioni alle norme di igiene dell'alimentazione.

Tale ipotesi di decadenza avverrà, previa diffida, con provvedimento del Responsabile del Servizio.

Art. 8 – Clausola compromissoria
Per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione, o qualora emergessero particolari condizioni tali da renderne eccessivamente gravoso l'adempimento per cause esterne non imputabili alle parti, le stesse si attiveranno al fine di ricomporre amichevolmente la questione. Ove entro 30 giorni non si pervenisse ad una soluzione della controversia, la stessa sarà rimessa al giudizio di un Arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Novara.
La decisione dell'Arbitro viene fin d'ora riconosciuta dalle parti come manifestazione della loro stessa volontà.

Art. 9 – Registrazione del contratto
Il presente atto, prodotto in due originali ad unico effetto, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. In tale eventualità le relative spese saranno a carico della parte inadempiente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bellinzago Novarese lì

IL CONCESSIONARIO — **COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE**
L'Amministratore Unico — **BATTIONI geom. Vito**

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BOVIO Dott. Mariella — *F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

★★★

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **23.03.2013** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **23.03.2013**

IL MESSO COMUNALE — IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriella LABBATE — *F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

★★★

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bellinzago Novarese.
Responsabile Procedimento: Margherita Barbero (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.